

DICHIARAZIONE
 (ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R.445/2000)
 sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità
 di cui al D.lgs 8 aprile 2013, n. 39 e ss.mm.ii.

All'Irfis FinSicilia SpA
 Via Giovanni Bonanno 47
 90143 PALERMO

I R F I S P A 2021
 0000458
 I 14-01-2021

Il sottoscritto Giacomo Gargano, nato a Catania il 24 gennaio 1979, codice fiscale GRGGCM79A24C351S,
Presidente del Consiglio di Amministrazione di Irfis FinSicilia SpA,

- premesso che l'art 20, comma 2 del D.Lgs 8/04/2013 n.39 dispone che *“nel corso dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto”*;

- consapevole che a sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28.12.2000, rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal medesimo decreto costituisce condotta punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia:

- consapevole delle conseguenze di cui all'art. 20, c. 5 del D.Lgs 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci

D I C H I A R A

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità c/o incompatibilità previste dal D.Lgs 8 aprile 2013, n.39.

In particolare, ai fini delle cause di inconfiribilità dichiara:

° di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3 D.Lgs 39/2013);

Ai fini delle cause di incompatibilità dichiara:

- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 comma 2 del D.Lgs. 39/2013 (1);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11 commi 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013 (2);
- di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.13 commi 1 e 2 del D.Lgs. 39/2013 (3).

S I I M P E G N A

ai sensi dell'art. 20 D.Lgs 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente rendendo se del caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

La presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito istituzionale di Irfis – FinSicilia S.p.a.

Palermo, 13/4/2021

Luogo e data

FIRMA DEL DICHIARANTE



Note:

- (1) Si riporta il testo dell'art. 9 comma 2 del D.Lgs 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."
- (2) Si riporta il testo dell'art.11 commi 2 e 3 del D.Lgs 39/2013: "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni regionali e gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione.Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;
 - c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione."
- (3) Si riporta il testo dell'art 13, commi 1 e 2 del D.Lgs 39/2013: "Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico, di livello nazionale, regionale e locale, sono incompatibili con la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare.
 2. Gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale sono incompatibili:
 - a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione interessata;
 - b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
 - c) con la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della medesima regione.